



SINDACATO ITALIANO UNITARIO LAVORATORI POLIZIA
Segreteria Provinciale Belluno

Belluno, 31 gennaio 2025

OGGETTO: invio in Albania autisti 2° grado, certificato 4 – aggregazione 5 febbraio/6 marzo 2025
– segnalazione e richiesta di chiarimenti

AL SIG. DIRIGENTE
IL COMPARTIMENTO POLIZIA STRADALE PER IL T.A.A. E BELLUNO
B O L Z A N O

E, per conoscenza

SEGRETERIA NAZIONALE S.I.U.L.P.

R O M A

ALLA SEGRETERIA REGIONALE S.I.U.L.P.

VICENZA

La recente gestione da parte del Compartimento sull'individuazione del personale da inviare all'aggregazione in oggetto genera più di un dubbio sulle modalità e i criteri adottati, nonché sulla mancata pubblicità e comunicazione alla platea interessata della potenziale, e poi effettiva, chiamata.

Se da un lato abbiamo circolari ministeriali sui processi gestionali delle risorse umane, volte alla valorizzazione del capitale umano e della professionalità di cui sono portatori, dall'altra registriamo ancora una gestione del personale come freddi numeri, un nominativo da segnalare per "sistemare" le carte, senza un minimo di indagine sulle esigenze personali e familiari che risiedono dietro una matricola. Un approccio unilaterale da parte dell'Amministrazione, che noi riteniamo figlia di retaggi propri delle strutture militari, superate per l'Amministrazione di P.S., almeno sulla carta, dal 1981, ma che evidentemente si fatica ancora oggi a recepire in pieno, quanto meno nei fatti.

Sia chiaro fin da subito che non si contesta il fine, chi si arruola è ben conscio che presta un servizio che lo espone a particolari condizioni d'impiego, bensì il metodo. Lamentiamo l'assoluta assenza di un calendario che individua con un congruo anticipo i periodi cui il personale dipendente è chiamato all'aggregazione.

Si tratta di un impiego gravoso, di oltre un mese, in territorio estero, che stravolge l'economia organizzativa del personale, ma anche degli uffici ai quali quella risorsa è sottratta. E crediamo Le sia ben noto, quindi non staremo qui a dilungarci, in quali condizioni versano gli uffici della Specialità in questa provincia. Una condizione che non è mutata nel tempo, ritenuta valida in occasione di una precedente medesima aggregazione, ma che oggi, e ne chiediamo contezza del perchè, non lo è più...

La sensazione è, complice lo stallo creato dall'Atto Ordinativo Unico, che questa Sezione, e le sue articolazioni, vengano considerate un ramo morto o risorsa inestinguibile in base alle situazioni. Per argomentare tale affermazione ricordiamo il caso del Top Crash, a cui abbiamo dedicato una nota all'Ufficio da Lei attualmente diretto, che reclama ancora una risposta, ramo morto; le assegnazioni, ramo morto; l'Albania... Risorsa!

Se ciò non bastasse, sono emerse ad oggi **gravi** lacune a livello organizzativo, che riverberano gravose incombenze in capo ai responsabili degli uffici periferici: il viaggio fino a Bari, con quale vettore? Se aereo, ci si è attivati per chiedere l'autorizzazione? Il biglietto? La divisa operativa quale dotazione personale cui fa riferimento il telex è già nelle disponibilità del dipendente inviato in missione? Mancano 4 giorni, di cui uno festivo....

Oltretutto la mansione di autista richiesta non tiene minimamente conto che le patenti specialistiche sono state conseguite ad inizio carriera, decine di anni fa, senza che in questo importante arco temporale si siano praticati servizi di guida con i relativi mezzi di trasporto. Una leggerezza non di poco conto se si pensa alla responsabilità che ricade sul guidatore quando trasporta decine di persone tra colleghi e "ospiti" del centro. Sul punto la Segreteria Nazionale, che legge per conoscenza, valuti i margini di un intervento nelle opportuni sedi, oltre a tutte le criticità poste, per stimolare il Dipartimento ad organizzare prove pratiche di addestramento/aggiornamento, tenuto conto che l'impiego per questo servizio sarà verosimilmente strutturato a durare nel tempo e la condizione rappresentata è con buona probabilità riscontrabile in altri uffici periferici.

Alla luce di quanto sopra esposto, in considerazione che non vi sono margini temporali per un intervento sull'aggregazione in esame, appare indifferibile l'apertura di un tavolo con le OO.SS. provinciali per la definizione trasparente, che garantisca le pari opportunità, dei criteri che si vogliono adottare per l'individuazione del personale a inviare di volta in volta presso questi ed altri dispositivi di rinforzo.

In attesa di riscontro, si porgono cordialità.

Per la Segreteria Prov.le Siulp Belluno
Il Segretario Gen.le Prov.le Albino ROSSA